
Diocesi: Prato, venerdì 1° luglio un villaggio dello sport per la Festa diocesana degli oratori estivi

Sport, divertimento e tanta voglia di ritrovarsi insieme. Saranno questi gli ingredienti della Festa degli oratori estivi organizzata dalla diocesi di Prato che torna dopo lo stop imposto dalla pandemia negli ultimi due anni. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Centro sportivo italiano (Csi), è in programma venerdì 1° luglio dalle 9 alle 13 nel parco della Cascine di Tavola, nella zona della Rimessa delle barche. La mattinata sarà aperta dalla preghiera e dal saluto del vescovo di Prato, mons. Giovanni Nerbini. "Questa è l'estate della ripartenza - afferma don Marco Degli Angeli, direttore della Pastorale giovanile diocesana -, dopo tutte le restrizioni che abbiamo avuto è arrivato il momento di riallacciare tutte le relazioni. Il nostro primo obiettivo è quello di riunirci tutti per un grande evento, fare in modo che i ragazzi possano vedere altri ragazzi". "Credo che lo sport - aggiunge il sacerdote - sia la proposta giusta: oggi più che mai i giovani hanno bisogno di credere in se stessi e di superare le paure e le attività sportive possono dare una ottima risposta a questi bisogni". L'evento del 1° luglio è aperto a tutti ed è inserito all'interno di Csi in tour, un viaggio itinerante organizzato dal Csi toscano con il patrocinio della Regione Toscana e di Anci, che adesso fa tappa a Prato. "A tutti i partecipanti proporremo giochi tipici da oratorio ma anche assaggi di discipline sportive", spiega Vinicio Pagli, presidente del Csi di Prato. Soddisfazione per questa sinergia con la diocesi di Prato viene espressa dal presidente regionale del Csi, Carlo Faraci: "Sappiamo tutti che i bambini e i ragazzi hanno bisogno più che mai di socialità e lo sport è la proposta più adatta. Questo tour, che stiamo proponendo in varie località della Toscana, ha anche lo scopo di rivitalizzare piazze pubbliche, parchi e le parrocchie". Nella diocesi di Prato sono 25 le parrocchie che propongono l'esperienza dell'oratorio nei mesi di giugno e luglio. Gli iscritti vanno dai 6 ai 14 anni e sono in totale quasi 2mila. Ad accompagnarli e sostenerli ci sono circa settecento animatori, in gran parte giovani che hanno scelto di dedicare un po' delle loro vacanze al servizio nei confronti dei più piccoli. "I numeri non sono ancora quelli del pre-pandemia - precisa don Degli Angeli - ma ci stiamo avvicinando".

Alberto Baviera